



RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA AL 31 DICEMBRE 2021

SOMMARIO

1. ATTIVITA' SVOLTA DAGLI ORGANI ISTITUZIONALI	3
2. GESTIONE ELENCO.....	4
3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	5
4. INFORMAZIONI SUI CONFIDI E ANALISI DEI DATI.....	8
5. CONTROLLI SUI CONFIDI.....	12
6. CONTROLLI INTERNI	14
7. ALTRI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	15

1. ATTIVITA' SVOLTA DAGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Nel corso del 2021 il Consiglio di Gestione si è riunito (in videoconferenza, anche per i limiti imposti dall'emergenza pandemica) in n. 37 occasioni.

Nelle suddette riunioni (dei cui verbali si riporta una sintetica scheda sinottica in Allegato 2.1) il Consiglio di Gestione ha assunto specifiche determinazioni (tra le altre cose e principalmente) sulle seguenti materie:

- i. provvedimenti relativi ai procedimenti di richiesta di iscrizione e cancellazione dei Confidi;
- ii. rapporti con le Autorità di Vigilanza e con altre istituzioni (es. Guardia di Finanza, OAM eccetera);
- iii. definizione della struttura organizzativa dell'Organismo;
- iv. formazione e approvazione del bilancio consuntivo del 2020 e dei diversi documenti che lo compongono e lo accompagnano;
- v. pianificazione della gestione economico-finanziaria dell'Organismo per il 2021 e revisione del Piano triennale;
- vi. determinazione dei contributi dovuti dagli Iscritti;
- vii. ricerca, valutazione e selezione di collaboratori esterni;
- viii. acquisizione e implementazione delle dotazioni informatiche;
- ix. approvazione delle procedure interne e delle circolari;
- x. istituzione e funzionamento della funzione di Internal Auditing;
- xi. gestione delle segnalazioni di comportamenti potenzialmente irregolari da parte di Confidi;
- xii. attribuzione di incarichi per lo svolgimento dei controlli in sito.

Relativamente al Collegio Sindacale, si segnala che in data 8 febbraio 2021 la Commissione dei Saggi riunita per la nomina di alcuni membri del predetto Collegio ha rilasciato la propria Relazione Finale nella quale ha indicato la dottoressa Anna Rita De Mauro quale Presidente, il dottor Luca Laurini quale membro effettivo e i dottori Edoardo Vallone e Francesco Moschella quali membri supplenti. Il terzo sindaco effettivo era stato indicato in data 31 dicembre 2020 dal Ministro dell'Economia e delle Finanze nella persona del dottor Raffaele Varriale. La Commissione dei Saggi ha pure proceduto alla determinazione dei compensi dovuti al Collegio.

Il Collegio Sindacale si è insediato in data 22 febbraio 2021.

Il Comitato Enti Sostenitori si è, invece, riunito nelle seguenti date:

- 1) 29 marzo;
- 2) 31 maggio;
- 3) 2 novembre

per trattare della complessiva situazione dell'Organismo e per rendere i pareri obbligatori ai sensi dell'art. 24 dello Statuto in ordine alle circolari predisposte dal Consiglio di Gestione e sulla procedura per l'annotazione dei Confidi abilitati all'erogazione diretta dei fondi antiusura.

2. GESTIONE ELENCO

Al 31 dicembre 2021, i confidi iscritti all'Elenco sono 177, di cui 49 localizzati al Nord, 25 al Centro e 103 al Sud. Di questi, 59 sono stati iscritti nel corso del 2021.

Cinque confidi, iscritti all'Elenco nel 2020, sono stati cancellati su istanza di parte all'esito di operazioni di fusione e aggregazione.

Nonostante il processo pluriennale di concentrazione del mercato, di cui le cinque cancellazioni operate nel 2021 rappresentano le prime significative evidenze dopo l'avvio della gestione dell'Elenco previsto dall'art. 112 t.u.b.; alcune regioni si caratterizzano per una ancora significativa frammentazione del sistema.

In Lombardia e Veneto è localizzato oltre il 55% dei confidi del Nord, nel Lazio opera il 64% dei confidi del Centro, mentre in Puglia, Sicilia e Abruzzo ha sede il 60% dei confidi meridionali.

Dal lato opposto, Valle d'Aosta (un confidi), Friuli-Venezia Giulia, Piemonte e Toscana (due confidi) rappresentano le regioni con la minor presenza di confidi minori.

Sono 149 i confidi costituiti in forma di cooperativa, a cui si aggiungono 17 consorzi e 11 società consortili. A differenza di quanto accade al Nord e al Sud, tra i confidi del Centro si registra ancora una significativa presenza di consorzi e società consortili, che rappresentano circa un quarto del totale.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Consiglio di Gestione ha stabilito di mantenere, anche nel corso del 2021, una organizzazione leggera, senza sede operativa fisica e facendo ricorso a contratti di collaborazione professionale per lo svolgimento delle diverse attività necessarie per la gestione dell'Elenco, per lo svolgimento delle verifiche in loco e per i servizi tecnici a supporto dell'Organismo.

Non sono stati attivati rapporti di lavoro subordinato.

Il Consiglio di Gestione dell'Organismo ha improntato la propria attività su principi di flessibilità ed economicità. Questa decisione è risultata tanto più opportuna alla luce del protrarsi della situazione emergenziale: la scelta di adottare soluzioni organizzative e di gestione delle risorse e del lavoro che permettono il lavoro flessibile e a distanza ha consentito il corretto svolgersi delle attività istituzionali dell'Organismo anche durante il periodo emergenziale, senza appesantimento dei costi dell'Organismo stesso.

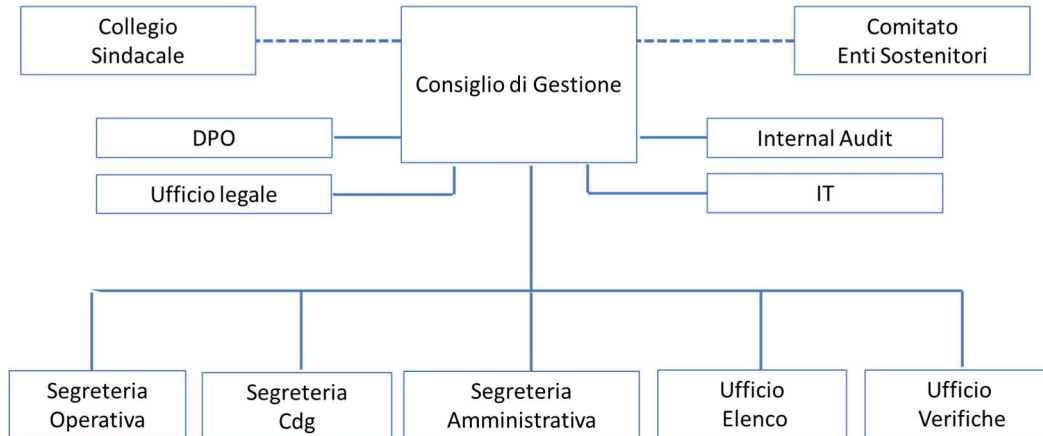
Sono state adottate soluzioni organizzative snelle volte soprattutto a non generare costi fissi di struttura.

Dato il modello operativo basato su dematerializzazione dei documenti e gestione dei flussi informativi attraverso servizi PEC e Cloud, si è rinunciato, anche in considerazione dello stato emergenziale, ad istituire una sede operativa e ci si è continuati ad avvalere, come sede legale, di un locale concesso in comodato d'uso da uno dei Componenti del Consiglio di Gestione.

Sempre nell'ottica della flessibilità, le attività dell'Organismo sono state coordinate, in una logica di supervisione, dai singoli Consiglieri con il supporto di collaboratori esterni selezionati attraverso appositi avvisi pubblici. I collaboratori sono inquadrati attraverso contratti di collaborazione, per compiti ad hoc e a tariffa concordata, attraverso i quali viene definito il costo e il budget necessario per singole azioni o attività necessarie per il buon funzionamento dell'Organismo.

I collaboratori non fanno capo generalmente ad un singolo "ufficio" ma possono essere affidatari di differenti compiti in base alle loro specifiche competenze ed alle esigenze segnalate dai singoli Consiglieri.

La struttura dell'Organismo è rappresentata nello schema seguente:



Le principali competenze funzionali per le aree organizzative sono le seguenti:

- Consiglio di Gestione: Organo Statutario con funzioni di indirizzo e coordinamento delle attività come da Statuto e Regolamento;
- Collegio Sindacale: Organo Statutario con funzioni di controllo delle attività e della loro esecuzione come da Statuto e Regolamento;
- Comitato degli Enti Sostenitori: Organo Statutario con funzioni consultive e di supporto alle attività dell'Organismo come da Statuto e Regolamento in particolare sua competenza sono i pareri obbligatori ancorché non vincolanti in merito alle circolari destinate alla generalità degli iscritti; le proposte al Consiglio di Gestione su argomenti di interesse generale segnalati dalle associazioni rappresentative degli iscritti;
- DPO (Data Protection Officer): funzione di verifica e controllo dei processi di trattamento dei dati sensibili in gestione presso l'Organismo;
- Ufficio Legale: funzione di supporto al Consiglio di Gestione e alle attività dell'organismo in tema di pareri legali e atti di natura legale e amministrativi;
- Internal Audit: funzione di controllo sui processi e sull'operato dell'Organismo;
- IT (Information Technology): funzione che si occupa della gestione degli strumenti tecnologici per le attività dell'Organismo con particolare riferimento al sito Internet e alla piattaforma gestionale;
- Segreteria Operativa: funzione di supporto al CdG per l'esecuzione delle decisioni, per la definizione dei processi e delle procedure e di coordinamento delle attività di aggiornamento dei contenuti del sito web e delle attività di sviluppo dell'area della IT.
- Segreteria Consiglio di Gestione: funzione di supporto alle attività istituzionali dell'Organismo quali la verbalizzazione delle riunioni consiliari, la predisposizione dei materiali a supporto dei Consigli di Gestione, le funzioni di comunicazione istituzionale e di coordinamento delle attività di supporto legale;

-
- Segreteria Amministrativa: gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali dell'Organismo e di coordinamento del consulente contabile esterno; gestione del flusso informativo della corrispondenza digitale e cartacea; gestione del budget; gestione del ciclo passivo compresa la verifica di esecuzione delle prestazioni dei collaboratori e la conseguente predisposizione dei documenti per dell'esecuzione dei pagamenti; gestione dei supporti segretariali;
 - Ufficio Elenco: gestione delle istanze relative alle richieste di iscrizione, cancellazione e variazione dei dati contenuti nell'Elenco; gestione e analisi dei flussi informativi da parte degli iscritti, acquisizione di dati attraverso la piattaforma applicativa da parte degli iscritti anche ai fini della contribuzione; gestione e analisi dei documenti periodici, quali i bilanci, e verifica dei dati relativi agli esponenti;
 - Ufficio Verifiche: gestione e analisi di segnalazioni a qualunque titolo ricevute relative agli iscritti; coordinamento e esecuzione delle attività di vigilanza ispettiva e informativa e proposte inerenti le evidenze riscontrate.

In particolare, al fine di attivare e rafforzare le funzioni di cui sopra sono stati messi in essere appositi avvisi pubblici:

- Avviso 1: Incarico di collaborazione professionale per il supporto al Consiglio di Gestione per il coordinamento delle attività operative dell'Organismo;
- Avviso 2: Incarico di collaborazione professionale per il coordinamento delle attività dell'Ufficio Elenco;
- Avviso 3: Invito a presentare offerte per l'affidamento, in outsourcing, delle attività di internal auditing;
- Avviso 4: Incarico di collaborazione professionale per il supporto all'Ufficio Verifiche dell'Organismo Confidi Minori.

In esito ai suddetti avvisi, sono stati avviati i rapporti di collaborazione con i soggetti individuati per il tramite delle procedure.

A partire dal mese di aprile 2021, l'Organismo ha gestito il progressivo sviluppo di una piattaforma gestionale web-based. Il sistema, denominato OCMGEST, nell'attuale release, consente all'Organismo tra le altre cose di:

1. avere evidenza di ogni informazione anagrafica, patrimoniale e contabile dei Confidi iscritti nell'Elenco attraverso anche l'acquisizione telematica delle informazioni in area riservata fatta in via autonoma da ogni confidi;
2. gestire singole richieste (anche massive) di informazioni e documenti (tramite l'invio automatico di singole PEC ai singoli Confidi destinatari);
3. richiedere e monitorare le contribuzioni dovute dai confidi;
4. avere evidenza delle singole verifiche documentali svolte per ciascun iscritto;
5. avere evidenza e monitorare le singole verifiche in loco disposte per ciascun iscritto.

4. INFORMAZIONI SUI CONFIDI E ANALISI DEI DATI

Con l'avvio dell'area riservata di ciascun confidi iscritto in data 1° ottobre 2021, si è richiesto di inserire e verificare alcune informazioni contabili.

I confidi iscritti al 31 dicembre 2021¹, detengono in portafoglio, nel 2020, uno stock di garanzie di poco superiore ai 2,4 miliardi di euro, con una crescita di oltre l'8% rispetto all'anno precedente. Il 50,6% dello stock complessivo fa riferimento alle garanzie erogate dai confidi del Sud (1,2 miliardi di euro), il 39,3% è detenuto da quelli del Nord (circa 950 milioni) e il restante 10% da quelli del Centro (245 milioni di euro).

La distribuzione dello stock presenta notevoli differenze territoriali, come risulta evidente dai dati che seguono: otto regioni (nell'ordine: Trentino-Alto Adige, Sicilia, Sardegna, Abruzzo, Lombardia, Puglia, Emilia-Romagna e Lazio) detengono l'80% dello stock complessivo.

Andando a considerare le singole macro-aree, osserviamo che l'87% dello stock di garanzie del Sud è concentrato in 4 delle 8 regioni (Sicilia, Sardegna, Abruzzo e Puglia), così come il 75% di quello del Nord (Trentino, Lombardia, Emilia-Romagna e Friuli-Venezia Giulia), mentre, al Centro, i confidi delle due regioni con le maggiori consistenze (Lazio e Marche) detengono il 61% dello stock complessivo.

In media, i confidi del Nord detengono uno stock di circa 15 milioni di euro (escludendo il caso dell'Alto Adige, in cui l'ammontare di flussi (e quindi dello stock) è stato condizionato dalle misure pubbliche contro la pandemia che hanno visto un coinvolgimento significativo dei confidi locali), contro i circa 12 del Sud e i circa 10 del Centro.

Suddividendo il sistema in quartili, si può osservare che il 50% dei confidi iscritti ha in portafoglio quasi il 92% dell'intero stock di garanzie e che i confidi del quartile superiore (Q4) detengono, da soli, oltre il 76% dei volumi complessivi.

¹ I dati sono riferiti a 174 confidi. Tre confidi iscritti nel 2021 sono neo-costituiti e non dispongono di dati di bilancio per il 2020.

Tabella 5.5 Ripartizione in quartili dello stock di garanzie

Quartile	Ammontare	%
Q1	45.316.586,23	1,9
Q2	159.351.250,24	6,6
Q3	365.171.979,34	15,1
Q4	1.847.343.556,90	76,4
Totale	2.417.183.372,71	100,0

I flussi garantiti nel corso del 2020 ammontano a poco meno di 798 milioni di euro, con una crescita del 35% rispetto al 2019. Ripartendo, anche in questo caso, il sistema per aree geografiche, osserviamo che il 62% dei flussi è stato erogato dai confidi del Nord, il 29% da quelli del Sud e il 9% da quelli del Centro. Ripartendo l'esercizio della suddivisione della distribuzione in quartili, si può osservare che i confidi del quartile superiore hanno erogato, nel 2020, circa l'86% dell'intero flusso di garanzie del sistema, percentuale che sale al 96% considerando il 50% più strutturato del sistema.

Tabella 5.6 Ripartizione in quartili del flusso di garanzie

Quartile	Ammontare	%
Q1	5.108.124,78	0,6
Q2	25.570.410,60	3,2
Q3	82.432.730,32	10,3
Q4	684.786.659,68	85,8
Totale	797.897.925,38	100,0

Il confronto, in termini percentuali, della ripartizione dei flussi e degli stock (si veda, in proposito, la tabella 5.9) tra i confidi delle diverse aree fa emergere una maggior dinamicità, nel corso del 2019, dei confidi del Nord (62% di flussi contro il 39% di stock), la cui performance va, peraltro, ascritta in larga parte al ruolo giocato dai confidi alto-atesini, a discapito dei confidi meridionali (29% contro circa il 51%), mentre si registra una sostanziale conferma di quote per i confidi del Centro.

Il patrimonio dei confidi iscritti supera (alla fine del 2020) il miliardo di euro, confermandosi sostanzialmente stabile rispetto ai valori del 2019. I confidi del Sud detengono circa il 54% del patrimonio complessivo, contro il 33% di quelli del Nord e il 13% di quelli del Centro. Emerge anche in questo caso la concentrazione del sistema: il quartile superiore della distribuzione (Q4) detiene oltre il 69% della

patrimonializzazione del sistema; percentuale che supera l'89% se si considerano i confidi collocati al di sopra del valore mediano (Q3+Q4).

Tabella 5.7 Ripartizione in quartili della patrimonializzazione complessiva

Quartile	Ammontare	%
Q1	29.487.878,10	2,9
Q2	78.768.352,76	7,8
Q3	202.118.775,23	19,9
Q4	703.193.767,27	69,4
Totale	1.013.568.773,36	100,0

Sono, invece, 324 i milioni di euro ascrivibili al capitale sociale dei confidi. A livello geografico, i confidi del Sud detengono circa il 57% della capitalizzazione complessiva del sistema, contro il circa 35% del Nord e l'8,3% del Centro. Ripetendo l'esercizio della ripartizione in quartili, si evidenzia, ancora una volta, come il quartile superiore detenga oltre i tre quarti dell'intera capitalizzazione della distribuzione che, per quasi il 92%, è concentrata presso i confidi collocati al di sopra del valore mediano della distribuzione (Q3+Q4).

Tabella 5.8 Ripartizione in quartili del capitale sociale

Quartile	Ammontare	%
Q1	8.231.999,82	2,5
Q2	19.120.527,91	5,9
Q3	47.815.222,80	14,8
Q4	248.841.187,27	76,8
Totale	324.008.937,80	100,0

Si possono sintetizzare i dati relativi alla ripartizione territoriale in una tabella che se, da un lato, evidenzia una sostanziale proporzionalità tra numerosità dei confidi e ammontare delle grandezze di stock, dall'altro mette in risalto l'importante peso che le misure straordinarie anti-Covid hanno avuto sui volumi di flusso, sia in termini assoluti sia in termini geografici. Se, come si è detto, si è registrato una crescita di circa un terzo dei flussi di garanzie erogate dai confidi, dal punto di vista della distribuzione territoriale, si nota che il peso dei confidi settentrionali nella distribuzione dei flussi di garanzia è nettamente superiore a quello che si registra invece nei valori di stock. Un

fenomeno fortemente condizionato, come si è detto, dalla crescita di attività dei confidi alto-atesini coinvolti nelle misure di sostegno pubbliche promosse dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

Tabella 5.9 Ripartizione, per area, delle principali variabili considerate

Area	Confidi		Stock		Flussi		Patrimonio		Capitale sociale	
	N.	%	Mln €	%	Mln €	%	Mln €	%	Mln €	%
Nord	47	27,0%	949,8	39,3%	496,7	62,2%	340,0	33,5%	112,9	34,9%
Centro	25	14,4%	245,1	10,1%	70,1	8,8%	128,5	12,7%	26,8	8,3%
Sud	102	58,6%	1.222,3	50,6%	231,2	29,0%	545,1	53,8%	184,3	56,9%
Totale	174	100,0%	2.417,2	100,0%	797,9	100,0%	1.013,6	100,0%	324,0	100,0%

Ripartendo le distribuzioni in quartili, si è potuto apprezzare come i confidi appartenenti al quartile superiore (Q4) detengano una quota preponderante dei flussi e degli stock dell'intero sistema.

5. CONTROLLI SUI CONFIDI

L'attività di controllo sui confidi iscritti nell'elenco ex art. 112, c.1, t.u.b., svolta nel corso del 2021 ha avuto avvio dopo la conclusione del procedimento di analisi delle domande di iscrizione (avvenuta nel mese di aprile) e in concomitanza con la dismissione da parte di Banca d'Italia della gestione dell'elenco generale ex previgente art. 155, co. 4, t.u.b. (avvenuta il 12 agosto 2021).

In particolare, il 30 agosto 2021 il Consiglio di Gestione OCM ha deliberato di costituire l'Ufficio Verifiche.

Sul piano dei contenuti l'attività svolta ha avuto ad oggetto:

1. la definizione (e successivo fine tuning) delle regole e delle procedure di controllo;
2. il reperimento di elementi informativi e la conduzione delle analisi funzionali all'esercizio dei controlli;
3. la gestione delle segnalazioni e degli esposti ricevuti dall'Organismo e delle informative inviate alle autorità competenti;
4. l'avvio dei controlli a distanza (vigilanza informativa);
5. l'avvio dei controlli *in situ* (vigilanza ispettiva).

1. Definizione di regole, procedure, format e prassi

L'Organismo, nel 2021, ha predisposto, tra le altre cose:

- la Circolare n. 1 del 14 luglio 2021 sulle attività di controllo sui confidi minori;
- la Circolare n. 2 del 14 luglio 2021 relativa ai procedimenti sanzionatori.
- le prime bozze delle procedure in tema di "accesso agli atti" e di "gestione degli esposti ricevuti dall'Organismo";
- la disciplina di dettaglio e la modulistica relativa alla procedura relativa alla autorizzazione dei confidi minori (che soddisfano le condizioni del DM 20 agosto 2021) alla concessione di credito diretto a valere sul fondo prevenzione usura.

2. Reperimento di elementi informativi e conduzione di analisi funzionali all'esercizio dei controlli

A partire dal mese di aprile, l'Organismo ha avviato una ricognizione delle informazioni disponibili nel Registro Imprese al fine di individuare potenziali situazioni anomale² anche con l'incrocio dei dati raccolti desumibili dagli elenchi dei soggetti segnalati dalla Banca d'Italia per il rilascio di polizze fideiussorie in assenza di

² A tal fine l'OCM ha richiesto a Cerved di estrarre una serie di dati dal Registro delle Imprese a proposito degli ex-confidi già iscritti alla sezione speciale dell'Elenco generale degli intermediari finanziari, di cui al previgente art. 155, c.4 del t.u.b. non transitati nel nuovo Elenco di cui all'art. 112, c.1. t.u.b. e degli altri soggetti, non iscritti nella sezione speciale, che in base al codice attività, alla denominazione o ad altre parole chiave potrebbero essere confusi con i confidi e/o svolgere abusivamente attività riservate a questi

abilitazione e dall'Albo delle società cooperative, disciplinato dal Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 23 giugno 2004 e successive integrazioni.

3. Gestione di segnalazioni ed esposti ricevuti dall'Organismo o da questo inviati alle autorità competenti

Nel 2021 l'Organismo ha ricevuto diverse richieste di informazioni da privati cittadini, imprese, Enti locali, Procure della Repubblica (o forze dell'Ordine) in relazione ai confidi, gran parte delle quali con riguardo al rilascio abusivo di polizze fideiussorie da parte di soggetti già iscritti alla sezione speciale dell'Elenco generale degli intermediari finanziari, di cui al previgente art. 155, c.4 del t.u.b. e non transitati nel nuovo Elenco tenuto dall'Organismo.

A seguito delle conseguenti verifiche, l'Organismo – tra le altre cose – ha inviato alla Procura della Repubblica, sempre per il tramite del Nucleo Speciale Polizia Valutaria di Roma, due esposti.

Al tema delle fideiussioni abusive e della presentazione degli esposti all'Organismo è dedicata una pagina del sito web (<https://www.organismocm.it/approfondimenti/>).

4. Controlli a distanza (vigilanza informativa)

I controlli a distanza rimessi all'Ufficio Verifiche sono complementari (e/o connessi) a quelli dell'Ufficio Elenco (che sono per lo più chiarimenti e integrazioni rispetto a richieste massive). L'Ufficio Verifiche svolge, infatti, controlli mirati, soprattutto nel caso in cui gli elementi già acquisiti dall'OCM evidenzino rischi in relazione alla sussistenza di specifici requisiti.

Nel mese di dicembre 2021 sono stati avviati i primi controlli a distanza.

5. Controlli *in situ* (vigilanza ispettiva)

A partire dal mese di aprile l'Organismo ha posto in essere un processo di relazione e poi selezione e contrattualizzazione delle società di revisione cui si è deciso di affidare le ispezioni in modo tale da trovare un buon punto di equilibrio tra economicità e professionalità).

Nel mese di novembre su proposta dell'Ufficio Verifiche e dell'Ufficio Elenco, il Consiglio di Gestione ha identificato un primo gruppo di confidi da sottoporre a ispezioni ordinarie e straordinarie.

Al 31 dicembre risultano:

- effettuate 20 ispezioni;
- non effettuata una ispezione per omessa collaborazione del confidi.

6. CONTROLLI INTERNI

In data 4 maggio 2021 è stato pubblicato sul sito dell'Organismo l'invito a presentare offerte per l'affidamento, in outsourcing, delle attività di *Internal Auditing*.

La funzione Internal Audit ha preso avvio in data 1° luglio 2021. Successivamente, in data 9 settembre 2021, il Consiglio di Gestione ha approvato il documento di "Attribuzione di funzioni all'Internal Audit" predisposto dallo stesso Responsabile della funzione.

Nel corso del secondo semestre del 2021 la funzione Internal Audit ha svolto innanzitutto un assessment preliminare volto a comprendere l'attuale struttura organizzativa dell'Organismo e lo stato dell'arte delle relative procedure operative (già definite, in corso di definizione o solo programmate), anche al fine di pervenire ad una preliminare individuazione dei processi da sottoporre alle attività di verifica.

La programmazione delle verifiche è stata formalizzata nel Piano della funzione di Internal Audit per l'anno 2022.

Il Piano è stato sottoposto al Collegio Sindacale per parere obbligatorio che è stato rilasciato, in senso favorevole, in data 17 novembre 2021 e successivamente è stato approvato dal Consiglio di Gestione in data 18 novembre 2021.

7. ALTRI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021, l'Organismo ha proseguito la propria attività e non sono stati registrati eventi straordinari di particolare rilievo.

Si segnala, comunque, che nel primo trimestre del 2022 sono pervenute tre nuove richieste di iscrizione nell'Elenco.

Le attività istruttorie di verifica dei requisiti hanno portato all'iscrizione di due dei richiedenti mentre per il terzo sono ancora in corso.

Si segnala, inoltre, che è stata ricevuta da parte di un confidi già iscritto nell'Elenco la richiesta di annotazione della facoltà di erogazione diretta a valere sui fondi antiusura detenuti come previsto dalle norme. Tale domanda è al momento ancora in fase istruttoria.